



COMUNE DI LAVENO MOMBELLO

Provincia di Varese

Via Roma 16/A - C.A.P. 21014 - Tel. 0332 625511 - Fax 0332626042

www.comune.laveno.va.it

Codice Fiscale / Partita I.V.A 00213100126

Urbanistica - edilizia privata - demanio - Urbanistica - edilizia privata - demanio

Oggetto :

LEGGE REGIONALE 11 MARZO 2005 N. 12 E S.M.I. - VARIANTE PUNTUALE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO - ADOZIONE.

Testo Proposta:

Preso atto dell'introduzione dell'argomento all'ordine del giorno in oggetto da parte del Sindaco, il quale relaziona illustrando la proposta di deliberazione in trattazione;

Premesso che:

- il Comune di Laveno Mombello è dotato di Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22.07.2013, pubblicato sul BURL di Regione Lombardia, Serie Avvisi e Concorsi n. 9 del 26.02.2014;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 02.08.2018, e successive precisazioni di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 15.11.2018, il Comune di Laveno Mombello ha prorogato, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della L.R. 31/2014 e s.m.i., i termini di validità del Documento di Piano, atto costituente il Piano di Governo del Territorio comunale;

Considerato che l'Amministrazione comunale ha rilevato la necessità di procedere ad una variante puntuale al vigente strumento di governo del territorio, in particolare per alcuni specifici comparti, e nel contempo adeguare alle sopravvenute normative il Piano delle Regole, fermo restando l'impianto generale del vigente P.G.T.;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 15.12.2016 di avvio del procedimento di variante puntuale al vigente Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) nonché il relativo avviso pubblico, prot. 18355 del 22.12.2017, pubblicato all'albo pretorio dal 22.12.2017 al 30.01.2018, registro n. 2273/17, che evidenzia :

- la variante in questione interessa prevalentemente la revisione e l'aggiornamento del Piano delle Regole, in relazione al quadro normativo nel frattempo modificato, oltre che la revisione/puntualizzazione di alcuni aspetti regolamentari che trovano difficoltà di attuazione;
- è necessario procedere al recepimento cartografico e normativo del Reticolo Idrico Minore (R.I.M.), così come approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6

del 19.03.2015, nonché al relativo allineamento delle norme di polizia idraulica oltre che al recepimento di tutti i vincoli pianificatori sopra ordinati (es. PIF, vincoli cimiteriali, ecc);

- lo strumento vigente deve essere adeguato alle disposizioni derivanti dal PGRA rischio alluvioni L.R 31/2014, L.R. 15/2017 e L.R. 7/2017;
- per accertate difficoltà interpretative devono essere revisionati alcuni ambiti del piano delle regole e dei servizi;
- è necessario aggiornare la base cartografica su cui è impostato il PGT utilizzando il data base topografico come da specifica tecnica di Regione Lombardia;
- la variante puntuale si sviluppa esclusivamente all'interno del Tessuto Urbano Consolidato (T.U.C.), limitatamente agli ambiti e alle tematiche sopra richiamate e non riguarderà il Documento di Piano;

Dato atto che nei termini indicati dall'avviso sono pervenute n. 29 istanze come da elenco riportato nel punto "1. Analisi delle istanze e delle richieste" del documento REL 01 - Relazione illustrativa di variante;

Vista la proposta di variante puntuale al piano ed il relativo rapporto preliminare comprendente la determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale nonché la verifica di eventuali interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) agli atti prot. 3035 del 26.02.2019;

Visti altresì gli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione ambientale strategica VAS della variante puntuale del Piano di Governo del Territorio PGT, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., "Valutazione ambientale dei piani", che ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione ambientale degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, ed in particolare il comma 2-bis del citato articolo per il quale le varianti al piano dei servizi e al piano delle regole sono soggette a verifica di assoggettabilità a VAS:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 20.12.2018 di avvio del procedimento suddetto;
- l'avviso pubblico prot. 1171 del 24.01.2019 con cui il Responsabile del Settore Tecnico e del Procedimento - Autorità Procedente per la VAS, in esecuzione alla d.G.C. 134 del 20.12.2018 di cui sopra, ha reso noto l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VAS pubblicando lo stesso sul sito web Sivas, sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio online, sulle bacheche comunali poste sul territorio comunale nonché per estratto su un quotidiano/periodico a diffusione locale;
- l'atto formale prot. 3698 del 11.03.2019 con cui l'Autorità Procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, il pubblico interessato, il pubblico e definito le modalità di informazione e partecipazione al procedimento; in particolare, quali soggetti competenti in materia ambientale sono stati individuati ARPA Lombardia, Dipartimento di Varese; ATS Insubria; Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza e Brianza, Pavia, Sondrio e Varese; Comunità Montana Valli del Verbano quale ente gestore SIC "Monti della Valcuvia" e "Monte Sangiano"; Gruppo

Carabinieri Forestale Varese, Comando Stazione di Laveno Mombello e, quali enti territorialmente interessati Regione Lombardia, Ufficio Territoriale Regionale Insubria; Provincia di Varese, Area Tematica Territorio, Pianificazione, VAS; Comunità Montana Valli del Verbano; Comune di Castelveccana; Comune di Cittiglio; Comune di Caravate; Comune di Sangiano; Comune di Leggiuno; Autorità di Bacino Lacuale dei laghi Maggiore, Comabbio, Monate e Varese;

- l'avviso prot. 3712 del 11.03.2019 con cui l'Autorità Procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha comunicato il deposito della proposta di variante puntuale al piano e del rapporto preliminare della proposta, comprendente la relativa determinazione dei possibili effetti significativi sull'ambiente, sulla salute umana e sul patrimonio culturale nonché la verifica di eventuali interferenze con i Siti di Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) invitando chiunque ne avesse interesse, ai sensi dell'art. 14, comma 3 del d.lgs. 152/06 e s.m.i., anche per la tutela degli interessi diffusi, alla presa visione della documentazione messa a disposizione ed alla presentazione di contributi e osservazioni entro le ore 18.00 del giorno 11.04.2019;
- la comunicazione prot. 3745 del 11.03.2019, indirizzata agli individuati soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, con cui l'Autorità Procedente per la VAS, d'intesa con l'Autorità Competente per la VAS, ha reso noto il suddetto deposito, informando riguardo i termini per l'espressione del parere di competenza e convocando contestualmente la conferenza di verifica per il giorno 17.04.2019 alle ore 9.30;
- i pareri, contributi ed osservazioni pervenuti:
 - prot. 4283 del 21.03.2019, mittente ATS Insubria "VA Prot n.DIPS.0029062.20-03-2019.h.13:29";
 - prot. 4761 del 29.03.2019, mittente A. Merati & C. Cartiera di Laveno SPA;
 - prot. 5236 del 05.04.2019, mittente Provincia di Varese, Area 4 - Ambiente e Territorio "Decreto Dirigenziale n. 94 del 5 aprile 2019";
 - prot. 5486 del 10.04.2019, mittenti signori Giancarlo De Bernardi e Graziella Giacon in qualità di consiglieri comunali;
 - prot. 5499 del 10.04.2019, mittente ARPA Lombardia, Dipartimento di Como e Varese, Valutazioni Ambientali, "Class. 6.3 Fascicolo 2019.4.43.22";
 - prot. 5550 del 11.04.2019, mittente Regione Lombardia - Giunta, Direzione Generale Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni, Rapporti con gli Enti Locali, i Piccoli Comuni e Coordinamento degli Uffici Territoriali Regionali, Ufficio Territoriale Regionale Insubria, Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca - Insubria;
 - prot. 5574 del 11.04.2019, mittente Laveno Gamma Srl;
 - prot. 5651 del 12.04.2019, mittente Comunità Montana Valli del Verbano, Settore Agricoltura e Foreste, "Protocollo Partenza N. 3346/2019 del 11-04-2019";
- il verbale di Conferenza di verifica del 17.04.2019, finalizzata a valutare il Rapporto preliminare, esaminare le osservazioni e i pareri pervenuti nonché prendere atto degli eventuali pareri obbligatori, allegato parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
- l'atto Provincia di Varese n. 857 del 13.05.2019 ad oggetto "Valutazione di Incidenza, ai sensi della D.G.R. n. 14106/2003, relativa alla variante del PGT del Comune di Laveno Mombello", agli atti prot. 996 del 14.05.2019, con cui il Dirigente di Area 4 - Ambiente e Territorio esprime valutazione di incidenza

positiva condizionatamente al recepimento delle prescrizioni contenute nella relazione di istruttoria Allegato A;

- il decreto di esclusione della variante puntuale al Piano di Governo del Territorio alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica VAS, emesso in data 22.05.2019, prot. 7466, dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente per la VAS, con indicazioni e condizioni derivanti dall'istruttoria da recepire negli elaborati di variante puntuale al piano;
- l'avviso prot. 7592 del 24.05.2019 con cui l'Autorità Procedente per la VAS, ha informato circa la decisione di cui sopra disponendo altresì la pubblicazione del decreto sul sito web Sivas, sul sito istituzionale dell'Ente, all'albo pretorio online, sulle bacheche comunali poste sul territorio comunale nonché per estratto su un quotidiano/periodico a diffusione locale;
- la comunicazione prot. 7594 del 24.05.2019, indirizzata agli individuati soggetti competenti in materia ambientale ed enti territorialmente interessati, con cui l'Autorità Procedente per la VAS ha reso noto quanto sopra;

Visto l'avviso prot. 7698 del 27.05.2019 con cui il Responsabile del Settore Tecnico e Responsabile del Procedimento, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13, comma 3 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i., ha reso noto il deposito della proposta di variante al piano invitando le parti sociali ed economiche alla presa visione ed alla presentazione di eventuali contributi di carattere generale e di interesse collettivo entro le ore 13.00 del giorno 26.06.2019,

Dato atto che, a seguito del soprarichiamato avviso pubblico, risulta pervenuta n. 1 istanza acquisita al prot 9248 del 27.06.2019 e che la stessa risulta essere pervenuta fuori termine, non risulta essere formulata da parte sociale ed economica, non appare di carattere generale e di interesse collettivo e pertanto la stessa non può essere accolta;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2019, n. 18 "Misure di semplificazione e incentivazione per la rigenerazione urbana e territoriale, nonché per il recupero del patrimonio edilizio esistente. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 (Legge per il governo del territorio) e ad altre leggi regionali";

Dato atto che dal presente provvedimento discendono riflessi diretti finanziari, economici e patrimoniali per l'Ente in quanto è stata modificata la destinazione dell'immobile comunale di Via Cesare Battisti, al fine di una sua possibile alienazione, in tessuto della densificazione (TDD) nonché una parte residuale di standard a verde in località Via Montecristo in verde privato (VP), sempre finalizzata alla sua valorizzazione, con un possibile gettito finanziario stimato di € 340.000,00 oltre € 18.000,00;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 e s.m.i. ed in particolare l'art. 13, Approvazione degli atti costituenti il piano di governo del territorio, che recita :

- al comma 1, "*Gli atti di PGT sono adottati ed approvati dal Consiglio comunale. ...*";
- al comma 13, "*Le disposizioni del presente articolo si applicano anche alle varianti agli atti costituenti il PGT.*";

Visto l'art. 42 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

Acquisiti i seguenti pareri favorevoli espressi, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., rispettivamente:

- dal Responsabile del Settore Tecnico in ordine alla regolarità tecnica;
- dal Responsabile Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Terminata la relazione del Sindaco;

Preso atto:

- degli interventi dei consiglieri comunali, come risultano dalla trascrizione della registrazione della seduta e dal relativo verbale;
- ...

Disposto dal Sindaco - Presidente, di procedere mediante votazione palese per alzata di mano, ed avendo l'esito della stessa, dato il seguente risultato:

- voti favorevoli numero ...;
- voti contrari numero ...;
- astenuti numero ...;

su numero ... presenti,
assenti n. ...;

D E L I B E R A

- **Di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- **Di dare atto** espressamente che costituisce parte integrante della variante puntuale del Piano di Governo del Territorio 1/2019, il provvedimento di verifica di esclusione alla Valutazione Ambientale Strategica VAS della variante stessa ai sensi del Decreto emesso dall'Autorità competente per la VAS, d'intesa con l'Autorità procedente per la VAS, in data 22.05.2019 prot. 7466;
- **Di adottare**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., la variante puntuale del Piano di Governo del Territorio 1/2019, composta dalla seguente documentazione elaborata e predisposta dai progettisti Dott. Arch. Anna Manuela Brusa Pasquè (capogruppo), Dott. Ing. Antonino Bai, Dott. Marco Parmigiani, Avv. Riccardo Artaria:

REL 01 RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI VARIANTE
(AGGIORNAMENTO GIUGNO 2020, COMPOSTA DA N. 210 PAGINE)

RA 01 VERIFICA DI ESCLUSIONE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA. RAPPORTO PRELIMINARE.
(FEBBRAIO 2019, COMPOSTA DA N. 27 PAGINE)

VALUTAZIONE DI INCIDENZA DELLA VARIANTE PUNTUALE AL PGT

(FEBBRAIO 2019, COMPOSTA DA N. 25 PAGINE)

DECRETO DI VERIFICA DI ESCLUSIONE ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
(22 MAGGIO 2019, COMPOSTA DA N. 66 PAGINE)

- **Di dare atto** che, ai sensi dell'art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., entro novanta giorni dall'adozione, i documenti costituenti la variante del P.G.T., a pena di inefficacia degli stessi, saranno depositati nella segreteria comunale e pubblicati nel sito informatico dell'amministrazione comunale, per un periodo continuativo di trenta giorni, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni;
- **Di disporre**, ai sensi dello stesso art. 13, comma 4 della L.R. 12/2005 e s.m.i., che del deposito degli atti e della pubblicazione nel sito informatico dell'amministrazione comunale sia fatta pubblicità sul Bollettino Ufficiale della Regione e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- **Di dare atto** che trattandosi di variante non interessante il documento di piano la stessa è esclusa dagli obblighi di trasmissione di cui all'art. 13, commi 5 e 6 della L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- **Di dare atto** che, ai sensi del comma 12 dell'art.13 della L.R. 12/2005 e s.m.i., nel periodo intercorrente tra l'adozione e la pubblicazione dell'avviso di approvazione degli atti di variante al P.G.T., che interverrà a seguito dell'avvenuto compimento della procedura prevista dallo stesso art.13, commi da 1 a 11, si applicheranno le misure di salvaguardia in relazione a interventi oggetto di domanda/comunicazione/segnalazione edilizia, che risultino in contrasto con le previsioni degli atti di variante al P.G.T.